

MALATI IN AUMENTO

S. Matteo, 106 ricoverati Covid nuovi spazi a Terapia intensiva

Donatella Zorzetto / PAVIA

Il San Matteo supera i 100 pazienti Covid-19 ricoverati: per la precisione sono arrivati a 106. E per questo ha allargato gli spazi loro riservati in Rianimazione, ed entro la fine della settimana lo farà anche a Malattie infettive. Una lotta contro il tempo per seguire, costantemente, l'evolversi della situazione. Considerato che al Pronto soccorso generale del policlinico di Pavia arrivano mediamente 40 persone al giorno che lamentano sintomi riconducibili al Covid-19, e che di questi circa un terzo prende la via della corsia d'ospedale, il numero dei ricoverati non può che aumentare ancora.

Degli attuali 106 pazienti ora in cura al San Matteo (tre più di martedì scorso),

25 si trovano in Terapia intensiva (l'altro ieri erano 22). A questi se ne aggiungono 13 in terapia Sub intensiva, ossia con in assistenza respiratoria, e 68 ricoverati in degenza ordinaria nei reparti di Malattie infettive e Pneumologia. Nelle ultime 24 ore si sono registrati: 13 nuovi ricoveri, 5 pazienti dimessi, 3 trasferiti in altre strutture e purtroppo 3 deceduti.

Una situazione che richiede controllo e decisioni continue su quali malati ricoverare e in quali strutture. Per quanto riguarda il policlinico di Pavia, a fine settimana si provvederà ad aumentare ulteriormente gli spazi a disposizione. Per la precisione si apriranno 6 posti letto nella sede centrale di Rianimazione e pure il secondo piano di Malattie infettive, dove saranno ricavati altri 15 posti letto per i contagiati meno gravi.

Parallelamente il San Matteo si è accordato con i vertici di Asst Pavia. È stata conclusa un'intesa il policlinico di Pavia, uno degli Hub regionali per la gestione dei pazienti Covid-19, e Asst Pavia, uno dei centri Spoke di Regione, per la gestione di malati Coronavirus. Ora il policlinico di Pavia gestirà quelli con rischio di gravità superiore a 8 e Asst i rimanenti negli ospedali di Voghera e Vigevano.

A tale proposito San Matteo e Asst hanno scelto di adottare il modello dell'Oms (Who), che è stato validato su oltre 32.000 pazienti in Gran Bretagna, e che permette di stimare in quattro livelli il rischio di mortalità dei malati basandosi su otto parametri: età, sesso, presenza di altre comorbidità, frequenza respiratoria, ossigenazione del sangue, azotemia, PCR (proteina C reattiva) e Gla-

sgow coma scale (score di Glasgow che serve per monitorare il livello di coscienza dell'individuo).

In pratica, il criterio adottato per il trasferimento dei malati Covid nelle diverse strutture della provincia, è incentrato sulla gravità: se il paziente è grave viene ricoverato al San Matteo, se invece le sue condizioni sono di media severità, allora le strutture di destinazione vengono individuate nei presidi ospedalieri di Vigevano o Voghera. Quelli, infine con lievi sintomi, soprattutto perché vicini alle dimissioni, sono ricoverati all'ospedale di Casorate. —

**A fine settimana
Malattie infettive
avrà a disposizione
altri 15 posti letto**



Peso: 21%